



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

SETTORE TUTELA DEI MINORI, CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI
GENERE

Il Dirigente Responsabile: VOLPI DANIELA

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 3275 - Data adozione: 25/07/2014

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 25 novembre 2013: programmazione attività dei Centri Adozione di Area Vasta presso i Comuni di Firenze, Siena, Pisa e Prato. Impegno di spesa.

Data certificazione: 30/07/2014

Numero interno di proposta: 2014AD004000

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei settori e le relative responsabilità dirigenziali;

Visto il decreto dirigenziale 1463 del 10 aprile 2014, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta la responsabilità del Settore "Tutela dei minori, consumatori e politiche di genere";

Richiamata la Legge 4 maggio 1983, n. 184 così come modificata dalla Legge 28 marzo 2001, n. 149, "Diritto del minore ad una famiglia";

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ed in particolare l'art. 53 "Politiche per i minori", che ricomprende, tra gli interventi e i servizi rivolti ai minori, le attività necessarie e i compiti correlati all'organizzazione dei servizi dedicati all'adozione nazionale ed internazionale;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 (PISR) approvato con delibera del Consiglio Regionale 31 ottobre 2007, n. 113;

Vista inoltre la proposta di Piano Sanitario e Sociale Regionale Integrato 2012-2015, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 38 del 19 dicembre 2011, che ripropone l'obiettivo della qualificazione sei servizi territoriali dedicati all'adozione nazionale ed internazionale;

Visto il comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Preso atto che della proposta di Piano Socio-Sanitario Integrato Regionale 2012-2015, di cui alla PdCR n. 38/2011 è stata modificata dalla DGR 74 del 7.2.2014, "Emendamenti alla PdCR 38/2011 – Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 128 del 29 maggio 2002, con la quale si è provveduto ad approvare l'Accordo di programma tra la Regione Toscana, i comuni capofila delle zone socio-sanitarie, le Comunità Montane e le Aziende UU.SS.LL. per l'applicazione delle leggi in materia di adozione;

Considerato che, in attuazione della deliberazione di cui al punto precedente, le attività per l'orientamento, l'informazione e la preparazione delle coppie aspiranti adottive sono assicurate attraverso quattro Centri di area vasta per l'adozione, attivati presso i Comuni capofila di Firenze, Prato, Pisa e Siena;

Rilevata la consolidata collaborazione tra la Regione Toscana e i Centri Adozione di area vasta, come risulta dai numerosi provvedimenti amministrativi, tra i quali, più recentemente, la deliberazione di Giunta regionale n. 1198 del 27 dicembre 2011, per l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, i Centri per l'adozione e gli Enti Autorizzati per l'adozione internazionale, finalizzata alla condivisione delle attività e delle iniziative da realizzare congiuntamente;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 25 novembre 2013, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad assegnare, per l'annualità 2013, la somma di Euro 200.000,00 a favore dei Comuni capofila di Firenze, Prato, Pisa e Siena, cui afferiscono i relativi Centri per l'adozione ai fini dello svolgimento delle attività a favore delle coppie aspiranti all'adozione assicurate dai medesimi Centri;

Dato atto che attraverso la deliberazione di cui sopra si è stabilito di procedere all'adozione di un decreto dirigenziale per l'erogazione delle risorse previste a favore dei Centri per l'Adozione;

Ritenuto altresì opportuno precisare che le attività assicurate dai Centri Adozione, coerentemente con l'Accordo di Programma citato e con l'Accordo di Collaborazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1198 / 2011, riguardano in particolare:

- l'informazione, l'orientamento e la preparazione delle coppie toscane aspiranti all'adozione;
- la collaborazione alle iniziative ed alle attività promosse dalla Regione in materia di adozione, con particolare attenzione ai percorsi di qualificazione dei servizi, di progettazione di eventi formativi mirati, di aggiornamento degli strumenti metodologici, nonché di sensibilizzazione e informazione sull'esperienza maturata dai quattro Centri per l'Adozione;
- la realizzazione di iniziative mirate a sostenere le coppie durante le fasi dell'attesa ed a fornire adeguato supporto nella fase post-adozione;
- la collaborazione con il sistema delle istituzioni scolastiche toscane per la sperimentazione di percorsi specifici di accoglienza di bambini adottati, secondo gli obiettivi e le azioni previsti dagli atti di programmazione regionale;

Preso atto che le attività assicurate dai Centri per l'Adozione si caratterizzano per ricorrenza e continuità;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'impegno della cifra complessiva di Euro 200.000,00 per le attività garantite dai Centri Adozione secondo la seguente specifica:

- euro 50.000,00 in favore del Comune di Firenze;
- euro 50.000,00 in favore del Comune di Prato;
- euro 50.000,00 in favore del Comune di Siena;
- euro 50.000,00 in favore del Comune di Pisa;

Ritenuto opportuno prevedere che la liquidazione delle cifre in questione, relative alle attività 2013 a favore dei quattro Comuni capofila di Firenze, Pisa Prato e Siena, avvenga a seguito di rendicontazione delle spese sostenute e di relazione illustrativa delle attività svolte da effettuarsi, atteso il carattere di ricorrenza e continuità delle stesse, entro il 31 dicembre 2014;

Vista la legge regionale n. 78 del 24 dicembre 2013 "Approvazione bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 7 gennaio 2014 "Approvazione bilancio gestionale per l'esercizio 2014 e bilancio gestionale il pluriennale 2014-2016;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. N. 33/2013;

DECRETA

1. di procedere all'impegno a favore dei quattro Comuni di area vasta, ove sono ubicati i relativi Centri Adozione di Area Vasta, dell'importo complessivo di euro 200.000,00 sul cap. 23010 del bilancio 2014, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l'impegno alla prenotazione generica n. 20131759, assunta con deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2013, secondo il seguente dettaglio:
 - euro 50.000,00 in favore del Comune di Firenze;
 - euro 50.000,00 in favore del Comune di Prato;
 - euro 50.000,00 in favore del Comune di Siena;
 - euro 50.000,00 in favore del Comune di Pisa;
2. di stabilire che la liquidazione delle cifre di cui al punto precedente avvenga a seguito di presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, di rendicontazione delle spese sostenute e di relazione illustrativa delle attività svolte dai quattro Centri Adozione da trasmettere entro il 31 dicembre 2014;
3. di iscrivere il contributo di cui si tratta nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR 118/2000.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della LR 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

IL DIRIGENTE
DANIELA VOLPI

